

Pac 2023, nuove regole. Ma come funziona?

Scritto da Foglie TV | 1 Novembre 2022



La **nuova Pac** parte dal 1° gennaio 2023, ma il primo anno sarà di transizione e le regole vere e proprie entreranno in vigore solo a partire dal 2024. Tra queste c'è il **divieto di monosuccessione**: dal 1° gennaio 2024 non sarà più possibile, sulla stessa parcella, applicare la monosuccessione, come per esempio mais su mais o grano duro su grano duro, perché appartengono allo stesso genere. Lo stesso vale per la veccia, il favino e la fava, che sono tutti e tre del genere Vicia. Sarà invece possibile, per esempio, la rotazione grano-orzo, perché appartengono a generi diversi e quindi consentono di obbedire al cambio di coltura.

Il divieto di monosuccessione prevede però delle esenzioni per le seguenti categorie:

- le aziende agricole i cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o da prati permanenti;
- le aziende agricole che coltivano colture sommerse come il riso;
- le aziende agricole con una superficie a seminativi fino a 10 ettari;
- le aziende agricole certificate biologiche;
- le aziende agricole ricadenti in aree montane.

La verifica dell'avvenuto rispetto dell'obbligo di rotazione verrà effettuata nel 2025 sulla campagna 2024.

Fonte: Agricoltura Notizie